



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore: GALLORI FRANCO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 7738 - Data adozione: 27/05/2020

Oggetto: Wecologic S.r.l. Presa atto fine lavori relativi al progetto approvato con Decreto Dirigenziale n. 10332 del 21/06/2019 rilasciato dalla Regione Toscana, relativamente all'installazione di gestione rifiuti (attività IPPC codici 5.1; 5.3 e 5.5 di cui all'Allegato VIII alla Parte II° del D.Lgs. nr. 152/2006 e s.m.i.) sita in Località Ischia di Crociano nel comune di Piombino (LI). (c.p.ARAMIS n. 43186).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2020

Numero interno di proposta: 2020AD008853

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge Regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. con particolare riferimento alla Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) “;

RICHIAMATA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;

RICHIAMATA la vigente legge regionale della Toscana 18 maggio 1998, n. 25 s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R : Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali;

VISTO altresì il D.P.G.R. Toscana 29/03/2017, n. 13/R: “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art.5 della LR 18 maggio 1998, n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell'art. 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell'art. 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n.20 (NORME per la tutela delle acque dall'inquinamento); dell'art.16 della regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente);

RICHIAMATA la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i. “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

VISTO il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al decreto dirigenziale n. 10332 del 21/06/2019 rilasciato dalla Regione Toscana alla Società Wecologic Srl, alla realizzazione e gestione dell'installazione di smaltimento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (attività IPPC codici 5.1; 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e smi) sita in loc. Ischia di Crociano- Piombino (LI) per un quantitativo totale di rifiuti stoccabile e trattabile come di seguito descritto:

Trattamento:

- Le quantità massime autorizzate per le operazioni di smaltimento D13, D14 e D15 dell'Allegato B al D.Lgs. 152/06 saranno complessivamente le seguenti:

Rifiuti speciali non pericolosi 50.000 Mg/a - 200 Mg/g

Rifiuti speciali pericolosi 50.000 Mg/a - 200 Mg/g

- Le quantità massime autorizzate per le operazioni di recupero R12 e R13 dell'Allegato C al D.Lgs. 152/06 saranno complessivamente le seguenti:

Rifiuti speciali non pericolosi 130.000 Mg/a - 600 Mg/giorno

Rifiuti speciali pericolosi 130.000 Mg/a - 600 Mg/giorno

Stoccaggio:

Rifiuti PERICOLOSI in stoccaggio R13 e D15 (istantaneo)* complessivamente:

3000 Mg di cui un massimo 1500 Mg in D15

Rifiuti NON PERICOLOSI in stoccaggio R13 e D15 (istantaneo)* complessivamente:

12.500 di cui un massimo 6.000 Mg in D15

* il quantitativo massimo di stoccaggio totale come sommatoria tra i rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazioni D15, R13) non può comunque superare le 12.500 Mg.

RICHIAMATA la nota in atti regionali prot. n. 27843 del 23/01/2020 con la quale la Società Wecologic Srl ha comunicato la conclusione dei lavori di cui all'AIA sopracitata (c.p. ARAMIS n.43186) e ha trasmesso altresì la comunicazione, art. 149 comma 1 LR 65/2014 già inviata al comune di Piombino, in cui è presente la dichiarazione di conformità delle opere realizzate a firma del direttore dei lavori, al progetto autorizzato a eccezione della variante non sostanziale, comunicata in precedenza al SUAP del comune di Piombino in data 18/12/2019, riguardante la sola modifica dell'ingombro della cabina elettrica;

RICHIAMATA altresì la nota in atti regionali prot. n. 44481 del 05/02/2020 sostituita successivamente con la nota in atti regionali prot. 110386 del 18/03/2020 con la quale la Società, chiede:

1) una riduzione del quantitativo come movimentazione annua complessiva a 200.000 Mg/anno, così suddivise:

Trattamento

operazioni R12, R13, D13, D14 e D15:

fino 200.000 Mg/anno di rifiuti non pericolosi su cui possono essere effettuate le operazioni R12- R13 (*);

max 50.000 Mg/anno di rifiuti pericolosi e non pericolosi su cui possono essere effettuate le operazioni R12-R13-D13-D14 e D15 (*);

() il quantitativo totale di rifiuti pericolosi e non pericolosi non potrà comunque essere superiore a 200.000 Mg/anno come complessivo di tutte le operazioni R12-R13-D13-D14 e D15.*

- limite giornaliero in R (recupero) 1.200 Mg/g di cui massimo 600 Mg/g di rifiuti speciali pericolosi;

- limite giornaliero in D (smaltimento) 400 Mg/g di cui massimo 200 Mg/g di rifiuti speciali pericolosi;

2) una riduzione del quantitativo di stoccaggio (istantaneo) in D15, fermo restando i quantitativi di stoccaggio istantaneo autorizzati (12.500 tonn) secondo la seguente suddivisione:

Stoccaggio istantaneo:

Rifiuti PERICOLOSI in stoccaggio R13 e D15 (istantaneo) complessivamente:

1.500 Mg (**) (***)

Rifiuti NON PERICOLOSI in stoccaggio R13 e D15 (istantaneo) complessivamente:

12.500 di cui un massimo 3.000 Mg in D15 (**) (***)

*(**) il quantitativo totale di stoccaggio istantaneo di rifiuti pericolosi e non pericolosi come sommatoria delle operazioni R13 e D15 non potrà comunque superare 12.500 Mg*

*(***) il quantitativo di rifiuti pericolosi e non pericolosi in stoccaggio D15 non potrà complessivamente superare 3000 Mg;*

CONSIDERATO gli esiti delle verifiche effettuate in sede di sopralluogo in data 06/03/2020 (verbale n. 060302020//GDEFCE del 06/03/2020 consegnato stessa data per le vie brevi agli Enti presenti al sopralluogo e al proponente) dal quale si rileva che l'impianto risulta nel complesso realizzato conformemente a quanto previsto dal progetto approvato con l'AIA n.10332/2019;

VISTA la polizza n. 40094291001608 del 15.05.2020 emessa dalla TUA Assicurazioni Spa a favore della Regione Toscana, conformemente alla Delibera Regionale n. 743/2012 e smi;

RITENUTO per tutto quanto sopra premesso necessario procedere con:

- la presa d'atto di fine lavori relativamente all'impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in loc. Ischia di Crociano- Piombino (LI) autorizzato dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n.10332 del 21/06/2019 ai sensi della parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i., gestito dalla Soc. Wecologic Srl;

- la ridefinizione e rimodulazione dei quantitativi dei rifiuti autorizzati con il Decreto 10332 del 21/06/2019;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è l'Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana Ufficio Autorizzazioni Rifiuti Area Toscana Costa: sede di Livorno;

RITENUTO pertanto di poter prendere atto che i lavori di realizzazione delle opere previste nel progetto approvato con il citato Decreto Dirigenziale n. 10332/2019 rilasciato dalla Regione Toscana sono conclusi conformemente al progetto approvato e che l'esito della verifica di cui al comma 7 dell'art. 6 del DPGRT n. 13/R/2017 ha dato esito positivo al fine dell'avvio dell'attività nella nuova configurazione impiantistica;

DECRETA

1. di prendere atto della conclusione dei lavori relativi al progetto approvato con Decreto Dirigenziale n. 10332 del 21/06/2019 rilasciato dalla Regione Toscana alla società Wecologic Srl (P.IVA n. 01872830490), relativamente all'installazione di gestione rifiuti (attività IPPC codici 5.1; 5.3 e 5.5) sita in Loc. Ischia di Crociano nel comune di Piombino (LI), così come previsto dagli artt. 6 commi 7 e 8 della DPGRT n. 13/R/2017 richiamati al punto 7) del DD10332/2019;

2. di autorizzare l'inizio dell'attività di gestione che dovrà essere svolta nel rispetto di quanto previsto nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione approvata con Decreto Dirigenziale n. 10332/2019 e di quanto altro contenuto nello stesso Decreto rilasciato alla società Wecologic Srl;

3. di modificare il punto 8.8 lettera a) dell'Allegato 1 al Decreto Dirigenziale n. 10332/2019 sostituendolo con il seguente punto:

a) i quantitativi autorizzati sono i seguenti:

Fermo restando che il quantitativo di rifiuti autorizzati presso l'installazione, come movimentazione annua massima, è di 200.000 Mg/anno le quantità massime autorizzate per le singole operazioni di recupero/smaltimento sono così ripartite:

Trattamento

operazioni R12, R13, D13, D14 e D15:

fino 200.000 Mg/anno di rifiuti non pericolosi su cui possono essere effettuate le operazioni R12- R13 (*);

max 50.000 Mg/anno di rifiuti pericolosi e non pericolosi su cui possono essere effettuate le operazioni R12-R13-D13-D14 e D15 (*);

() il quantitativo totale di rifiuti pericolosi e non pericolosi non potrà comunque essere superiore a 200.000 Mg/anno come complessivo di tutte le operazioni R12-R13-D13-D14 e D15.*

- limite giornaliero in R (recupero) 1.200 Mg/g di cui massimo 600 Mg/g di rifiuti speciali pericolosi;

- limite giornaliero in D (smaltimento) 400 Mg/g di cui massimo 200 Mg/g di rifiuti speciali pericolosi;

Stoccaggio istantaneo:

Rifiuti PERICOLOSI in stoccaggio R13 e D15 (istantaneo) complessivamente:

1.500 Mg (**) (***)

Rifiuti NON PERICOLOSI in stoccaggio R13 e D15 (istantaneo) complessivamente:

12.500 di cui un massimo 3.000 Mg in D15 (**) (***)

*(**) il quantitativo totale di stoccaggio istantaneo di rifiuti pericolosi e non pericolosi come sommatoria delle operazioni R13 e D15 non potrà comunque superare 12.500 Mg*

*(***) il quantitativo di rifiuti pericolosi e non pericolosi in stoccaggio D15 non potrà complessivamente superare 3000 Mg;*

4. di confermare quanto altro previsto e prescritto con l'AIA di cui al Decreto Dirigenziale n. 10332/2019 rilasciato dalla Regione Toscana alla Soc. Wecologicistic Srl;
5. di riservarsi eventuali prescrizioni integrative, anche a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
6. di precisare che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. e fa salvi i diritti di terzi;
7. di trasmettere il presente Decreto alla Soc. Wecologicistic Srl, al Comune di Piombino, all'Azienda USL Toscana Centro, all'ARPAT Dipartimento di Piombino-Elba, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno, ai fini dei successivi controlli.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE